

LA GRAVIDANZA FISIOLOGICA (OTU125)

1. lingua insegnamento/language

Italiano.

2. contenuti/course contents

Coordinatore/Coordinator: Prof. RIZZI FRANCESCA

Anno di corso/Year Course: I

Semestre/Semester: 2°

CFU/UFC: 7

Moduli e docenti incaricati /Modules and lecturers:

- GINECOLOGIA E OSTETRICIA 1 (OTU18A) - 1 cfu - ssd MEDS-21/A

Prof. Brigida Carducci

- GINECOLOGIA E OSTETRICIA 2 (OTU30A) - 1 cfu - ssd MEDS-21/A

Prof. Silvia Salvi

- SCIENZE INFERMIERISTICHE OSTETRICHE-GINECOLOGICHE 3 (OTU16A) - 2 cfu - ssd MEDS-24/C

Prof. Francesca Rizzi

- SCIENZE INFERMIERISTICHE OSTETRICHE-GINECOLOGICHE 4 (OTU17A) - 2 cfu - ssd MEDS-24/C

Prof. Jessica Preziosi

- SCIENZE TECNICHE DIETETICHE APPLICATE (OTU23A) - 1 cfu - ssd MEDS-08/C

Prof. Futura Grassi

3. testi di riferimento/BIBLIOGRAPHY

Pescetto, L De Cecco, D. Pecorari, N. Ragni. Manuale di ginecologia e ostetricia V ed., volume 2, Cap.33-34 Società Editrice Universo, 2017

Istituto Superiore di Sanità. Linea guida sulla gravidanza fisiologica: Parte 1. Roma: ISS; 2023.

Istituto Superiore di Sanità. Linea guida sulla gravidanza fisiologica: Parte 2. Roma: ISS; 2025.

Istituto Superiore di Sanità. Linea guida sulla gravidanza fisiologica: Parte 3. Roma: ISS; 2026

D.Arduini, H. Valensise, Cardiotocografia clinica CIC Ed. Internazionali, 2004, Roma;

Bozzetto, Riccardi, Rivellese, Riviaccio, Vitale. Manuale di Nutrizione Applicata VI ed., Cap. 1, 5, 6, 10 (pag. 165-173), 13 (pag. 239-248), 23, 25 (pag. 475-477). Idelson Gnocchi, 2024.

Società Italiana di Ecografia Ostetrica e Ginecologica. Linee Guida SIEOG 2015 pagg. 1-14, 23-37, e 59-63.

BIBLIOGRAFIA AGGIUNTIVA E DI CONSULTAZIONE

M. Guana, R. Cappadona, et. all. La Disciplina ostetrica - McGraw-Hill editore, 2011, Milano;

SINU LARN V Revisione – Giugno 2024 pag. 63-191

Nutrizione in Gravidanza e Durante l'allattamento realizzato dalla Fondazione Confalonieri Ragonese su mandato SIGO, AOGOI, AGUI, Giugno 2018

Società Italiana di Ostetricia e Ginecologia: Linee Guida SIEOG. Edizione 2015 (Pag. 59-63 per Ecografia Office; Pag. 1-14 per Ecografia 1° Trimestre; Pag. 23-31 per Ecografia 2° Trimestre; Pag. 32-37 per Ecografia 3° Trimestre)

ISUOG Practice Guidelines: performance of first-trimester fetal ultrasound scan. *Ultrasound Obstet Gynecol* 2013; 41: 102–113

L. J. Salomon, Z. Alfrevic, V. Berghella, C. Bilardo, E. Hernandez-Andrade, S. L. Johnsen, K. Kalache, K.-Y. Leung, G. Malinge, H. Munoz, F. Prefumo, A. Toi And W. Lee On Behalf Of The Isuog Clinical Standards Committee. Practice guidelines for performance of the routine mid-trimester fetal ultrasound scan. *Ultrasound Obstet Gynecol* (2010)

ISUOG Practice Guidelines: ultrasound assessment of fetal biometry and growth. *Ultrasound Obstet Gynecol* 2019; 53: 715–723

Doppler Ultrasonography in Obstetrics *Ultrasound in Obstetrics and Gynecology* 2013; 41:233-239

M. Guana, R. Cappadona, et. all. La Disciplina ostetrica - McGraw-Hill editore, 2011, Milano; Capitolo 1, pag. 22-24; Capitolo 4, pag. 107-137.

L. Danti, M. Di Tommaso et all. Cardiotocografia guida pratica –Piccin editore, 2010

Raccomandazioni SIGO, AOGOI, AGUI Monitoraggio cardiotocografico in travaglio, 2018

T. Ghi, S. Fieni et all. Cardiotocografia intrapartum- concetti chiave per una nuova interpretazione, Editeam gruppo editoriale 2018, Capitolo 1-2 pag. 1-13. Capitolo 4- 5 pag. 49-77.

Nei manuali di riferimento obbligatori i capitoli sono quelli esclusivamente relativi agli argomenti indicati nei programmi dei singoli corsi integrati.

4. obiettivi formativi/LEARNING OBJECTIVES

Conoscenza e capacità di comprensione - Knowledge and understanding (Dublino 1)

Gli studenti al termine del corso dovranno essere in grado di:

- Conoscere i principali processi fisiologici della gravidanza con l'obiettivo di acquisire progressiva autonomia di giudizio nella gestione e l'attuazione delle procedure diagnostico-terapeutiche rivolte alla salute della donna, del feto e della coppia nelle diverse fasi della gravidanza.
- Conoscere i principi e le metodiche biofisiche e biochimiche applicabili alla diagnostica prenatale nonché gli aspetti diagnostico-clinici correlati.
- Conoscere e comprendere i determinanti di salute, i fattori di rischio, le strategie di prevenzione applicate alla promozione e al sostegno della salute della donna, della gestante, partoriente, puerpera del nascituro, della coppia e della collettività nonché degli interventi volti alla promozione e alla sicurezza degli ambienti di lavoro, degli operatori sanitari e degli utenti.
- Conoscere i processi storico evolutivi della professione e dell'assistenza ostetrica;
- Individuare gli aspetti psico-emozionali correlati allo stato di endogestazione ed esogestazione; l'educazione verso i processi biologici e sociali della nascita, della maternità e genitorialità effettuare attività di counseling ed instaurare buoni processi di relazione con la donna e la coppia nel percorso nascita, anche verso una utenza di origine straniera;
- Conoscere la semeiotica ostetrica per l'accertamento dello stato di salute dell'assistita, la pianificazione, la gestione e la valutazione dell'assistenza ostetrica,

Conoscenza e capacità di comprensione applicate – Applying knowledge and understanding (Dublino 2)

Gli studenti, grazie alle conoscenze acquisite durante il corso sono in grado di:

Utilizzare il corpus di conoscenze teoriche della Midwifery care, delle scienze biologiche e delle altre discipline utili al riconoscimento dei bisogni di salute della donna nelle varie fasi della gravidanza

Integrare le conoscenze biologiche per la sorveglianza e la valutazione dell'evoluzione normale della gravidanza, per la pianificazione dell'assistenza appropriata ai livelli di necessità e basati sulle evidenze scientifiche.

Analizzare ed interpretare i dati clinico-assistenziali utili alla ricerca e alla valutazione dei risultati delle cure erogate.

Applicare le conoscenze teoriche acquisite per relazionarsi con soggetti di varie età e di

diversa appartenenza sociale ed etnica, nell'espletamento delle funzioni di assistenza e gestione ostetrica.

Utilizzare gli strumenti e le metodiche diagnostiche cliniche e strumentali e di laboratorio da applicare per l'individuazione precoce dei fattori di rischio, delle anomalie, delle situazioni patologiche della gravidanza, dello stato di benessere fetale

Autonomia di giudizio - Making judgements (Dublino 3)

Gli studenti, grazie alle conoscenze acquisite durante il corso sono in grado di:

Accertare lo stato di fisiologia della gravidanza,

Riconoscere le differenti competenze e le relative responsabilità tra ostetrica, operatori di supporto e altri professionisti sanitari

Riconoscere ed accertare le situazioni di patologia e di emergenza/urgenza della donna durante la gravidanza che richiedono l'intervento del medico

Adattare i piani di assistenza e di cura tenuto conto delle differenze delle persone assistite, dei loro valori, religione ed etnia di loro appartenenza.

Assumere la responsabilità e rispondere del proprio operato durante la pratica professionale in conformità al profilo e al codice deontologico

Mantenere la responsabilità nella pratica ostetrica e garantire l'adesione a standard etici e legali

Utilizzare abilità di pensiero critico per erogare una assistenza ostetrica personalizzata in sicurezza

Abilità comunicative – Communication skills (Dublino 4)

Gli studenti, grazie alle conoscenze acquisite durante il corso sono in grado di:

Utilizzare abilità di comunicazione appropriate con gli utenti all'interno del percorso nascita e/o con altri professionisti sanitari in forma appropriata verbale, non verbale e scritta.

Sostenere e incoraggiare le utenti rispetto ad una scelta di salute, rinforzando abilità di coping e potenziando le risorse disponibili

Stabilire relazioni terapeutiche in modo appropriato

Utilizzare strategie appropriate per promuovere nella donna l'autostima, l'integrità e il comfort

Assistere e supportare l'utente a prendere decisioni e scelte informate rispetto alle cure sanitarie

Comunicare in modo efficace con modalità verbali, non verbali.

Capacità di apprendere – Learning skills (Dublino 5)

Gli studenti, grazie alle conoscenze acquisite durante il corso sono in grado di:

Pianificare, organizzare e sviluppare le proprie azioni rispondendo ai bisogni sanitari e sociali della donna in gravidanza

Dimostrare capacità di apprendimento e di condivisione della conoscenza all'interno delle equipe di lavoro

Dimostrare di essere in grado di cercare le informazioni necessarie per risolvere problemi o incertezze della pratica professionale.

5. prerequisiti/prerequisites

È richiesta la conoscenza dell'anatomia e della fisiologia di base in particolare l'anatomia e la fisiologia dell'apparato riproduttivo femminile; è richiesta la conoscenza del modello assistenziale della Midwifery-care.

6. metodi didattici/TEACHING METHODS

Indicare i metodi didattici utilizzati tenendo sempre presenti i Descrittori di Dublino, che possono

essere riassunti in unico periodo o esplicitati come segue:

Conoscenza e capacità di comprensione - Knowledge and understanding (Dublino 1):

I risultati attesi vengono sviluppati attraverso lezioni per introdurre l'argomento, video e dimostrazioni di immagini, schemi e materiali vari, grafici, costruzione di mappe cognitive, discussione di casi clinici, focus-group, roleplaying, osservazione.

Conoscenza e capacità di comprensione applicate – Applying knowledge and understanding (Dublino 2)

I risultati attesi vengono sviluppati attraverso attività di tirocinio nei contesti che favoriscono l'applicazione delle conoscenze a livello teorico e discussione di casi in sottogruppi con presentazioni in sessioni plenarie.

Autonomia di giudizio - Making judgements (Dublino 3):

Tirocinio con esperienze strettamente supervisionate da tutor nel contesto dei reparti ostetrici e con una progressiva assunzione di autonomia e responsabilità.

Abilità comunicative – Communication skills (Dublino 4):

I risultati attesi vengono sviluppati attraverso lezioni per introdurre l'argomento, lettura guidata e applicazione sessioni plenarie; tirocinio con esperienze strettamente supervisionate da tutor in diversi contesti con una progressiva assunzione di autonomia e responsabilità.

Capacità di apprendere – Learning skills (Dublino 5) I risultati attesi vengono sviluppati attraverso lezioni per introdurre l'argomento, lettura guidata e applicazione video, dimostrazioni di immagine, schemi e materiali, grafici, discussione di casi in sottogruppi con presentazioni in sessioni plenarie; tirocinio con esperienze strettamente supervisionate da tutor in diversi contesti con una progressiva assunzione di autonomia e responsabilità.

7. altre informazioni/OTHER INFORMATION

Il materiale didattico utilizzato (slide, testi consigliati, fonti diverse accessibili in rete etc.) è esplicitato nel corso delle lezioni. Orario ricevimento per i docenti del modulo:

Prof. Carducci Giovedì h. 12.00

Prof. Grassi Mercoledì h. 10.00

Prof. Preziosi Lunedì h. 11.00

Prof. Rizzi Mercoledì h. 15.00

Prof. Salvi Martedì. h. 10.00

I docenti ricevono previa richiesta di appuntamento tramite mail istituzionale in presenza o da remoto.

8. modalità di verifica dell'apprendimento/METHODS FOR VERIFYING LEARNING AND FOR EVALUATION

L'esame finale è orale e prevede due/tre domande per ogni CFU del singolo modulo. Il voto sarà determinato dalla risultante della media ponderata sul numero di CFU dei voti finali conseguiti nei singoli moduli ed è espresso in trentesimi.

Ai fini dell'attribuzione del voto finale, la commissione valuterà i seguenti aspetti:

Capacità di comprendere quanto richiesto e di rispondere in modo congruo

Capacità di contestualizzare l'oggetto della richiesta nelle diverse situazioni clinico-assistenziali

Capacità di utilizzare in modo autonomo le conoscenze acquisite

Capacità di utilizzare un linguaggio appropriato e scientificamente corretto

Capacità di esporre le proprie conclusioni con criterio logico e coordinamento fra i singoli argomenti trattati. La lode potrà essere attribuita, su parere unanime della Commissione di esame, a coloro che avranno conseguito una votazione finale di 30/30.

9. programma esteso/program

Ginecologia e ostetricia 1 (Prof. Carducci Brigida)

Counseling Preconcezionale

Diagnosi di gravidanza - Esame clinico

Fenomeni neurovegetativi del I trimestre - Iperemesi

Fisiologia della gravidanza: modificazioni materne, parametri ematochimici, parametri endocrini e urinari.

Ginecologia e ostetricia 2 (Prof. Salvi Silvia)

1. **Ecografia Ostetrica:** a. Cenni tecnici relativi alla metodica di base (strumentazione, modalità principali di utilizzo), b. Ecografia Office: indicazioni, cenni di tecnica e metodologia di esecuzione. Ruolo dell'ostetrica nell'applicazione dell'ecografia office.
2. **L'Ecografia nei tre trimestri di gravidanza:** a. 1° trimestre: Indicazioni all'ecografia, Cenni tecnici, principali quadri ecografici; riconoscimento di quadri fisiologici/patologici.
b. 2° Trimestre: Indicazioni all'ecografia, Cenni tecnici, modalità di esecuzione;
c. 3° Trimestre: Indicazioni all'ecografia, cenni tecnici, modalità di esecuzione. Cenni alle caratteristiche della crescita fetale fisiologica e alla sua diagnosi.

Scienze infermieristiche ostetriche-ginecologiche 3 (Prof. Rizzi Francesca)

Definizione di ostetrica secondo l'ICM;

Il processo di assistenza ostetrica: definizione e finalità del processo concetto di fisiologia e salute; definizione di gravidanza fisiologica e parità; assistenza globale, assistenza personalizzata e continua nel Percorso Nascita; linee di indirizzo per l'assistenza alla gravidanza a basso rischio.

Il processo di assistenza ostetrica nella gravidanza fisiologica (Percorso Nascita).

Fase di accertamento: la diagnosi di gravidanza- utilizzo della storia ostetrica, strumenti tecnici e indagini di laboratorio. Diagnosi dello stato di salute bio-psico-sociale

Fase di pianificazione – Realizzazione della visita ostetrica e aspetti psicologici e tecnici: accoglienza, informazioni in merito alla condotta assistenziale, modalità di esecuzione dell'esame ostetrico (anamnesi, ispezione, palpazione, ascoltazione, esplorazione) interpretazione delle modifiche fisiche generali e locali, segni di presunzione, probabilità e certezza, i parametri vitali in gravidanza, l'aumento ponderale, modalità e tempi delle visite in gravidanza. Stima, accrescimento fetale e sue dimensioni a termine: misurazione sinfisi-fondo esami di laboratorio e indagini strumentali: prescrizione e valutazione individuazione precoce dei fattori di rischio materno/fetali valutazione delle indagini strumentali approfondimento delle tecniche assistenziali relative all'esame della gestante sana annotazione sulla cartella ostetrica di tutte le informazioni e le rilevazioni sulla gestante e sul decorso della gravidanza informazione ed educazione sanitaria, consulenza alla donna ed alla coppia riguardo ai bisogni della sfera fisica e psicosociale prevenzione dei fattori di rischio e stili di vita come affrontare i "disturbi" della gravidanza: esercizi fisici, attività lavorativa, attività sessuale come affrontare problemi familiari e di carattere socio-economico sostegno emotivo alla donna/coppia e alla donna con problematiche particolari quando finisce la competenza dell'ostetrica richiesta dell'intervento medico e presentazione generale dei principali eventi che ne richiedono l'intervento; ricovero della gestante; individuazione delle situazioni più frequenti che richiedono il ricovero.

Gli strumenti tecnici in ostetricia: stetoscopio, nastro metrico, ultrasuoni, cardiotocografo, ecografo. Definizione indici fetali: presentazione, situazione, posizione, la testa fetale. Il feto: evoluzione e accrescimento. Definizione di travaglio; Definizione di puerperio

Fase di valutazione- valutazione dell'efficacia delle prestazioni erogate- mantenimento dello stato di salute materno/fetale- valutazione del gradimento della donna/coppia rispetto alle cure prestate. La cartella clinica

Scienze infermieristiche ostetriche-ginecologiche 4 (Prof. Preziosi Jessica)

Definizione di salute e salutogenesi: significato ed evoluzione del concetto di salute, analisi dei fattori determinanti; definizione e teorie della salutogenesi.

Concetto di bisogno: teoria dei bisogni di Maslow. Accertamento dello stato di salute: modelli fisiologici secondo Gordon.

Prevenzione, promozione ed educazione alla salute della donna: paradigmi di salute e benessere nella disciplina ostetrica, la salute della donna in campo sessuale e riproduttivo, la centralità della donna. Prevenzione delle malattie, modificazione dei fattori di rischio e cambiamento del comportamento rispetto alla salute.

L'ostetrica nella promozione della salute attraverso percorsi assistenziali orientati alla promozione della salute nelle diverse fasi della vita. Concetto di assistenza ostetrica globalizzata.

La relazione nel processo assistenziale. Comunicazione: definizione, analisi dei principali elementi di comunicazione. Il processo comunicativo e le forme di comunicazione: verbale, paraverbale, non verbale. L'importanza dell'utilizzo appropriato dei diversi stili e dei piani della comunicazione. Definizione e principi della relazione terapeutica: la comunicazione ostetrica/donna nella relazione terapeutica, stile e tecniche che facilitano il colloquio nella relazione di aiuto.

Cenni sul counselling ostetrico - la comunicazione counselling - l'ostetrica counsellor.

Definizione, utilizzo e interpretazione della cardiocotografia. Analisi delle differenze, in termini di vantaggi, svantaggi e limiti, tra i diversi strumenti disponibili: auscultazione con stetoscopio vs cardiocotografo.

Esecuzione della tocografia esterna.

Cenni di fisiologia dell'ossigenazione fetale e della risposta fetale allo stress.

Principi per una corretta registrazione della cardiocotografia. Parametri di valutazione del tracciato CTG in termini di linea di base, FCF, variabilità, accelerazioni, spikes, decelerazioni, attività contrattile e principali classificazioni internazionali.

Diversa classificazione della CTG secondo linee guida. Utilizzo dell'auscultazione intermittente vs monitoraggio elettronico in continuum.

Cenni di sorveglianza del benessere fetale in travaglio di parto: linee guida.

Scienze tecniche dietetiche applicate (Prof. Grassi Futura)

Definizione dei bisogni di energia e dei bisogni di proteine-lipidi-carboidrati. Bisogni energetici e dei nutrienti per classi di età - sesso-altezza. Metabolismo di base – Adattamento metabolico e

Digestione-assorbimento-funzione delle macro-micro molecole Gruppi alimentari: descrizione.

Alimentazione equilibrata fisiologica e Alimentazione e gravidanza. Alimentazione e allattamento materno : composizione latte materno; Cause di interruzione dell'allattamento materno

Divezzamento o alimentazione complementare. Malattie legate ai nutrienti: diabete-diabete gestazionale, insufficienza renale, dislipidemie. Disturbo del comportamento alimentare.

- [...]